

**FOCUS
ECONOMIA****Debiti Pa,
500 milioni
destinati
a investimenti**

È stato firmato ieri un accordo per accelerare i pagamenti dei debiti della Pubblica amministrazione. L'obiettivo è lo smaltimento di tutto l'arretrato entro la fine del 2014. Nel protocollo non ci sono cifre ma l'obiettivo è quello di aggiungere altri 500 milioni ai 7,5 miliardi già stanziati per pagare i debiti di parte capitale.

Carmine Fotina ▶ pagina 8

Carmine Fotina
ROMA

Il governo prova ad accelerare sui pagamenti dei debiti della pubblica amministrazione, attesi dalla scadenza del 21 settembre, giorno di San Matteo, indicato dal premier Matteo Renzi come termine per smaltire tutto l'arretrato. In quest'ottica ieri è stato firmato un protocollo di impegni tra ministero dell'Economia, Conferenza delle Regioni, Anci (Comuni), Upi (Province), Confindustria, Confagricoltura, Ance (costruttori edili), Rete imprese Italia, Consiglio nazionale dei commercialisti, Unioncamere, Abi (banche) e Cassa depositi e prestiti. In pratica tutte le parti in causa, ognuna delle quali dovrà favorire una velocizzazione dei processi, anche se ieri - va sottolineato - il Mef ha indicato come obiettivo lo smaltimento «entro il 2014» senza riferimenti al 21 settembre.

Punto centrale del protocollo è anche l'impegno ad aprire nuovi spazi per pagare i debiti di parte capitale, finora penalizzati rispetto alla spesa corrente perché, come noto, oltre che sul debito pubblico incidono sul deficit. Non ci sono cifre nel protocollo, ma l'obiettivo sarebbe aggiungere ai circa 7,5 miliardi fino-

CONFINDUSTRIA

Marcella Panucci: «È un segnale che qualcosa si sta muovendo ma non saremo soddisfatti finché alle imprese non sarà pagato l'ultimo centesimo»

Imprese. Il Tesoro: pagati 21,6 miliardi, governo impegnato a smaltire integralmente il debito accumulato negli anni passati entro il 2014

Debiti Pa, 500 milioni agli investimenti

Firmato l'accordo per accelerare i pagamenti: fissati gli impegni per enti, banche e imprese

ra resi disponibili una tranche ulteriore - più vicina a 500 milioni che a 1 miliardo - attraverso nuove misure di allentamento del patto di stabilità interno. Il protocollo - ha commentato Marcella Panucci, direttore generale di Confindustria - «è un segnale concreto che qualcosa si sta muovendo. Confindustria continuerà a seguire il tema con la massima attenzione e non sarà soddisfatta finché alle imprese non sarà pagato anche l'ultimo centesimo». «Una svolta politica rilevante - ha sottolineato l'Ance - per pagamenti che finora sono stati penalizzati». Un passo avanti anche secondo l'Anci, che invita però a risolvere il nodo strutturale «delle regole del Patto di stabilità interno». «Un'occasione, forse l'ultima, da non perdere» per Rete Imprese.

Sommando i vari provvedimenti emanati dagli ultimi governi (per ultimo il decreto Irpef) le risorse complessivamente stanziare ammontano, per il 2013, a 27,2 miliardi e, per il 2014, a 29,6 miliardi. In totale 56,8 miliardi. Finora, stando all'aggiornamento diffuso ieri, le risorse girate agli enti debitori ammontano a 30,1 miliardi, dei quali 26,1 miliardi sono già stati erogati ai creditori.

Per sbloccare le spese in con-

to capitale il Mef studia un mix di interventi. Ci sarà un nuovo allentamento del patto di stabilità interno e nel contempo si «verificherà» l'estensione anche a questo tipo di debiti del meccanismo di cessione crediti con garanzia statale. Si punta poi a riproporre anche per il 2015 la norma relativa al patto di stabilità verticale incentivato e a posticipare i termini previsti per il patto "orizzontale" tra le regioni.

Il documento comune nasce dalla consapevolezza di alcuni punti deboli. Diverse Pa locali non hanno richiesto le anticipazioni di liquidità, nonostante queste siano disponibili. Regioni, Province e Comuni si impegnano ora a «sollecitare gli enti rappresentati» su questo punto. Il percorso dei provvedimenti attuativi non sempre è stato celere e adesso il Mef si impegna «ad assicurare l'adozione di tutti gli atti previsti». Allo stesso tempo, l'Abi dovrà sensibilizzare i propri associati a mettere a disposizione delle imprese adeguate risorse per la cessione pro-soluto dei crediti, anche sfruttando il canale creato con il decreto Irpef (venerdì scorso è stata firmata la convenzione con il ministero dell'Economia). Dal canto suo, la Cdp assicura che sarà «adottata celermente» la convenzione

quadro con l'Abi per consentire al sistema bancario di cedere alla stessa Cassa i crediti vantati nei confronti delle Pa e assistiti dalla garanzia dello Stato (e già ceduti dalle imprese alle banche).

Grande attenzione viene riposta anche sulla certificazione dei crediti, che le imprese devono presentare tassativamente entro il 23 agosto per far sì che scatti la garanzia dello Stato. «Il numero e il corrispondente ammontare delle istanze» presentate e di quelle rilasciate appare ancora basso, di qui l'impegno di tutte le associazioni di impresa coinvolte a «sollecitare i propri associati a presentare istanza di certificazione». Gli enti territoriali, a loro volta, dovranno assicurare rapidità nel rispondere alle istanze tramite la piattaforma elettronica del Tesoro e, «per quanto possibile, rafforzare la consistenza degli uffici anche nel periodo estivo». Il protocollo preannuncia la «tempestiva nomina» di commissari ad acta in caso di inerzia delle amministrazioni e prevede la creazione di "help desk" dedicati, sia a livello di Pa che di associazioni imprenditoriali, e un'attività di comunicazione per diffondere l'utilizzo della piattaforma elettronica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In sostegno delle imprese

IL DETTAGLIO DELLE RESTITUZIONI

Pagamento debiti delle Pubbliche Amministrazioni maturati al 31/12/2012 (decreti legge 35 e 102 del 2013 e Legge di stabilità 2014)

	Stato	Regioni e province autonome	Province e Comuni	Risorse stanziare
	7.000	29.419	11.100	
Risorse previste dal DL 35/2013, DL 102/2013 e LS 2014				47.519
Risorse assegnate dai provvedimenti di riparto	7.000	25.446	10.711	43.157 91%
Risorse effettivamente rese disponibili agli enti debitori	3.000	18.392	8.696	30.088 63%
Pagamenti effettuati ai creditori	3.028	16.089	7.022	26.139 55%

* Per il 2014, dati provvisori (aggiornati a maggio 2014)

Fonte: ministero dell'Economia, aggiornamento al 21 luglio 2014; elaborazione Ance su documenti ufficiali e indagine Ance 2014

IL PATTO VERTICALE 2009-2014

Valori in milioni di euro

	2009	'10	'11	'12	'13	'14*
Stato	259,1	409,1	1.125,4	1.866,0	1.714,2	1.522,6
Regioni e Province Autonome						
Province e Comuni						

